

SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

21/10/2009

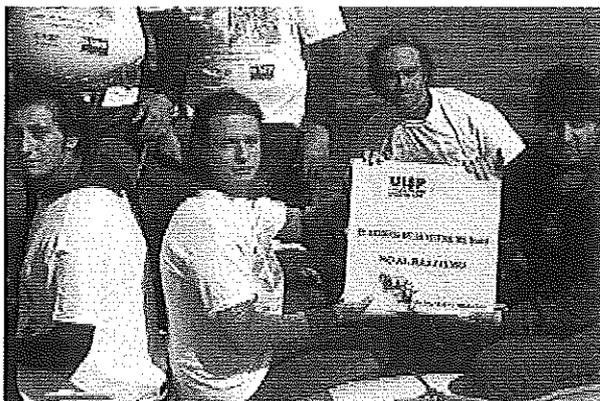
ARGOMENTI:

- L'Uisp per la giornata nazionale antirazzista: a Mazara del Vallo (Tp) l'Uisp attiva con "No al razzismo... si all'incontro multiculturale: riprendiamoci il mare" (2 pagg.)
- Mondiali 2010: presentato a Roma il programma "Mondiali 2010 un calcio al razzismo"
- Candidature Olimpiche: Palermo usa già i 5 cerchi senza permesso
- Doping: il ciclista Moreni dovrà risarcire l'Uci per essersi dopato
- Carcere: a Venezia 400 mila euro a sostegno di 30 progetti educativi
- Atletica: a Milano torna la "Run for Food"

IMMIGRAZIONE

14.25 | 19/10/2009

Una lapide in fondo al mare per commemorare gli immigrati vittime del Mediterraneo



A Mazara del Vallo un gruppo di sub, velisti e pescatori della Uisp ha celebrato un funerale simbolico. Sulla lapide la scritta "No al razzismo"

MAZARA DEL VALLO (TP) - Sabato scorso a Mazara del Vallo un gruppo di

sub ha calato a quindici metri di profondità una lapide di marmo con su scritto 'In memoria delle vittime del mare: no al razzismo'. Un gesto simbolico per commemorare e ricordare le centinaia di immigrati che, nel tentativo di approdare a vita migliore, vengono risucchiati dal mare. Un funerale simbolico che ha registrato anche il lancio in mare di una grande corona di fiori. La commemorazione, che cade nell'ambito della giornata nazionale contro il razzismo, si è tenuta a largo della costa sud occidentale della Sicilia, a una decina di chilometri dalla città di Mazara del Vallo.

"Abbiamo scelto questa parte della Sicilia - ha spiegato Filippo Fossati, presidente nazionale della Uisp (Unione Italiana Sport Per tutti), l'associazione promotrice dell'iniziativa - perché è un luogo dalla forte valenza simbolica. Anzitutto perché qui è recentemente avvenuta la tragedia degli oltre settanta immigrati eritrei. Poi perché Mazara del Vallo è un esperimento riuscito di integrazione interculturale".

L'iniziativa ha coinvolto 40 tra sub e velisti provenienti da tutta Italia e sette imbarcazioni. Ha partecipato anche l'imam della Moschea di Palermo, Slaheddine Houidi. Durante la sua preghiera l'Imam ha fatto appello ai valori comuni della pace e della solidarietà che devono unire musulmani, cristiani e laici, senza distinzione.

All'iniziativa hanno partecipato anche marinai e pescatori della zona. Un elogio particolare nei loro confronti è arrivato dal vicesindaco di Mazara del Vallo, Giovanni Quinci: "Sacrificano spesso la loro professionalità per prestare soccorso agli immigrati avvistati in mezzo al mare".

© Copyright Redattore Sociale

Stampa

03 CONTROPIANO

18.10.2009

BREVE
MAZARA

Una lapide in fondo al mare

Il cimitero invisibile che abita i fondali marini siciliani ha avuto la sua lapide. Ieri mattina a Mazara del Vallo un gruppo di sub ha calato a quindici metri di profondità una lastra di marmo con su scritto "In memoria delle vittime del mare: no al razzismo". Un gesto simbolico per commemorare e ricordare le centinaia di immigrati che, nel tentativo di approdare a vita migliore (leggi dignitosa), vengono inghiottiti dalle onde assassine del Mediterraneo. La commemorazione, che cade nell'ambito della giornata nazionale contro il razzismo, si è tenuta a largo della costa sud occidentale della Sicilia, a una decina di chilometri dalla città di Mazara del Vallo. «Abbiamo scelto questa parte della Sicilia - ha spiegato Filippo Fossati, presidente nazionale della Uisp, l'associazione promotrice dell'iniziativa - perché è un luogo dalla forte valenza simbolica. Anzitutto perché qui è recentemente avvenuta la tragedia degli oltre settanta immigrati eritrei. Poi perché Mazara del Vallo è un esperimento riuscito di integrazione interculturale». Qui oltre 6 mila cittadini stranieri vivono in sintonia con gli italiani. Almeno l'80 per cento dei marinai sono immigrati, provenienti soprattutto dalla Tunisia e dal Marocco. Non mancano le scaramucce, ma il modello di Mazara - dove brulicano scuole per immigrati e villaggi solidali - potrebbe essere fonte ispiratrice di molte città del nord.



EDICOLA



17 ottobre 2009

NOTE DI



NOTIZIE



EDICOLA
17 OTTOBRE

due
bre 2009



5 Ottobre
il manifesto,
il prezzo del
altri giorni

ORNALI
ua la lotta
e Halimi
APAS
i fuori moda
di Duterme

ENTI

Scegli SKY: risparmi abbonandoti online!



Homeidays: Affitto di Case
Vacanza tra privati. Pubblica il tuo annuncio.



Software Gestionale Software Hotel
Software Commercialisti
Software Negozi



Meteo
Meteo Italia
Meteo Mari e Venti
Webcam Meteo



Bol.it: 30 titoli al 30% di sconto.
Novità di ogni genere, bestseller e gli autori più amati.



McAfee Internet Security Suite:
protezione completa per il Pc. Tuo a soli €46,87



VIAGGI
ricerca voli e vacanze in tutto il mondo



Ricerca Hotel: offerte last minute per prenotare un hotel a Rimini e nelle principali località italiane



INDICE ARGOMENTI

- Prima Pagina
- Politica & Società
- Capitale & Lavoro
- Internazionale
- Lettere & Commenti
- Storie
- Contropiano
- Territori
- Cultura & Visioni
- Locali
- Media&Sport
- Media & Sport

TERRA TERRA

- La terra e il clima del 17.10.2009
- Paesi virtuali nelle Ande [di Fulvio Gioanetto del 16.10.2009]

ESTESTEST a cura di Astrit Dakli

- In forse il supergrattacielo di San Pietroburgo
Non è più così certo come sembrava fino a poche settimane fa che Gazprom possa costruire la sua faraonica sede, un grattacielo a forma di pugnale alto 400 metri, nel centro storico di San Pietroburgo. Alla sempre più vivace opposizione popolare si è unito il no dell'Unesco e ora anche quello del ministro federale della cultura. Adesso si aspetta una parola di Putin e Medvedev, due pietroburghesi doc...
15 ottobre 2009

FRANCIAEUROPA a cura di Anna Maria Merlo

- Un altro suicidio a Telecom France, il 25esimo
Un ingegnere di 48 anni, che lavorava al centro di Ricerca e Sviluppo di France Telecom di Lannion, in Bretagna, si è ucciso, impiccandosi a casa propria, questa mattina. E' il venticinquesimo caso in un anno e mezzo, il terzo in Bretagna e il secondo in questo centro di ricerca, dove già un altro tecnico si era tolto la vita nella notte tra il 29 e il 30 agosto scorso.
16 ottobre 2009

MANIFESTO BLOG

- CULTURALIA blog delle pagine culturali
Il mosaico di un secolo in cento voci di admin - 03.10.2009 20:10
- ESTESTEST notizie dall'ex impero del male
Una tigre sempre più a rischio di a. d. - 16.10.2009 17:10
- SOTTOSOPRA blog overground
Navi dei veleni, manifestazione ad Amantea di angelo mastrandrea - 19.10.2009 18:10
- ISLAMISMO a cura di Giuliana Sgrena
Accoltella la figlia perché frequenta albanese di giuliana - 12.10.2009 15:10
- SUQ CINEMA a cura di Roberto Silvestri
Jacopetti e la Festa di Roma di rsilvest - 25.09.2009 21:09
- LOSANGELISTA dall'Occidente Estremo
Affaire Fairey di luca celada - 18.10.2009 01:10
- FRANCIAEUROPA notizie da Parigi
Schedature di polizia dai 13 anni

UNA LEZIONE SUDAFRICANA

di **Eugenia Romanelli**

Cessato grigio, perle al collo e alle orecchie, capelli cortissimi, naturalmente ricci. È Lulama Xingwana, una delle tante donne che in Sudafrica fanno politica (quasi la metà degli incarichi sono rosa), neo ministro della Cultura. Atterrata a Roma per presentare il programma "Mondiali 2010 un calcio al razzismo" nella tavola rotonda che si è svolta ieri mattina al Teatro dei Dioscuri e che ha visto l'intervento di Nicola Zingaretti, presidente della Provincia di Roma, Filippo Fossati, presidente Uisp (Unione Italiana Sport per Tutti) e Vincenzo Curatola, presidente del Centro Documentazione Antirazzista Benny Nato; ci ha detto: "I mondiali di calcio di ci permetteranno di esportare la nostra cultura in tutto il mondo e aiuteranno voi a imparare qualcosa di nuovo".

Si riferisce al *gender issue*, al fatto che in Italia le donne che ricoprono incarichi importanti sono pochissime (Carfagna, Gelmini e Meloni dovrebbero essere il nostro vanto), mentre il Sudafrica è uno dei paesi più all'avanguardia del globo per quanto riguarda la parità tra i sessi, in politica e nella società in generale: "I mondiali ci esporranno all'osservazione di tutte le nazioni del mondo, visto che miriamo a trasmettere le partite a 20 miliardi di persone, e per noi sarà un'occasione importantissima per proiettare una nuova immagine del Sudafrica, non solo in quanto paese bellissimo, ma anche capace di una ospitalità di prima classe, con infrastrutture solide, stadi ultima generazione, comunicazioni aggiornatissime, strade eccellenti, oltre che competitivo per quanto riguarda le politiche culturali, sociali e di costume".

Già, perché, oltre ad aver sconfitto da tempo il sessismo (grazie alle lotte di liberazione cui hanno partecipato, uniti, sia uomini che donne, e certamente al pioniere Mandela), anche altri diritti sono tutelati in modo evoluto, a cominciare dai matrimoni omosessuali, legali in tutto il paese: "Il nostro fiore all'occhiello in questo senso - spiega la ministra mentre l'ambasciatrice Thenjiwe E. Mtintso, seduta al suo fianco, si scervella elegantemente su un libro di sudoku - è Città del Capo, oggi un brulicare di artisti, architetti, designer, chef, musicisti internazionali arrivati qui per partecipare e continuare ad arricchire la nostra cul-

tura, ormai simbolo internazionale di liberazione".

Il giugno 2010, sottolinea l'ambasciatrice, è piuttosto un punto d'arrivo, un gate sul mondo, che dimostra un importante percorso di emancipazione a tutti i livelli: "Essere stati scelti come luogo per ospitare i mondiali non fa che celebrare decenni di impegno per trasformarci da paese sottomesso a fonte di opportunità". Tutto pronto?, chiediamo: "Solo un paio di stadi sono ancora a cantiere aperto ma saranno terminati entro novembre - rassicura la ministra - la nostra apprensione non è arrivare tardi all'appuntamento ma di riuscire a concludere quante più iniziative possibili per creare sinergie coi gli altri paesi, africani e non, per far conoscere il Sudafrica con tutte le sue tradizioni e la sua storia".

E quindi ecco che la Fifa compare ovunque; a cominciare dalla campagna internazionale in collaborazione con il primo ministro inglese e spagnolo, con il segretario di stato americano, con la regina dei Paesi Bassi e altri, già a quota un miliardo di euro: "Si tratta di creare opportunità per i giovani - spiega Xingwana - coinvolgendoli su tutti i fronti. Per esempio collaborano per istituire dei Pva (*Public View Area*) nelle zone più remote del paese con la funzione di portare ovunque le partite ma anche di trasformare i villaggi in oggetto di un turismo intelligente, curioso delle nostre tradizioni locali". Il focus della ministra (e pare anche dell'ambasciatrice, che annuisce sorridendo) è cogliere le innumerevoli opportunità offerte da un evento ad alta risonanza come i mondiali per correggere le ingiustizie del passato: "I bianchi hanno

soppresso gran parte delle nostre culture, adesso è tempo di far esplodere le più profonde tradizioni etniche in tutto il mondo assolvendo così il nostro compito; che questi siano, per la prima volta, davvero, mondiali africani".

Per fare ciò sono al lavoro squadre di addetti che stanno tessendo capillari rapporti con gli enti del turismo di altri paesi in modo da creare affluenze record e gemellaggi ad ampio raggio: "Si tratta di creare pacchetti ad hoc che stimolino un nuovo corso del turismo in Sudafrica, non solo basato sui grandi parchi ma anche sui musei storici o sulle visite a luoghi altamente simbolici del nostro continente come l'isola-carcere di Goré in Senegal o le prime case degli schiavi

Il ministro della Cultura di Johannesburg parla di Mondiali e del ruolo delle donne

in Tanzania".

Intanto il 4 dicembre si inaugura la gara a Città del Capo con una cerimonia a sorpresa alla presenza di presidente e leader Fifa e una conferenza stampa mondiale (5 dicembre): "Solo un punto di partenza, visto che a marzo saremo negli Usa, a aprile in Italia, poi Londra e così via per annunciare con grandi eventi quella che sarà la nuova era africana".

IL FATTO QUOTIDIANO

24-10-2009

Palermo usa già i cinque cerchi senza autorizzazione

Sono comparsi sul sito ufficiale della candidatura. Oggi il Coni detta le regole

PIERANGELO MOLINARO

© RIPRODUZIONE RISERVATA

⊗ All'estero ridono. Conoscevano già l'estro e l'imprevedibilità italiane, ma è la prima volta che li vedono accoppiati all'ignoranza. Le quattro presunte candidature (Roma, Venezia, Palermo e Bari) e le modalità di presentazione registrate in queste settimane per ospita-

re i Giochi Olimpici estivi 2020 hanno spinto ieri il presidente del Coni Gianni Petrucci ad uscire allo scoperto per porre un freno: «Basta candidature sfornate come pizze». Stamane a Roma si riunirà la giunta del Coni che fisserà regole precise e le scadenze. Ma non bisogna inventare niente c'è già la Carta Olimpica che detta le regole per partecipare alla corsa all'organizzazione dei Giochi.

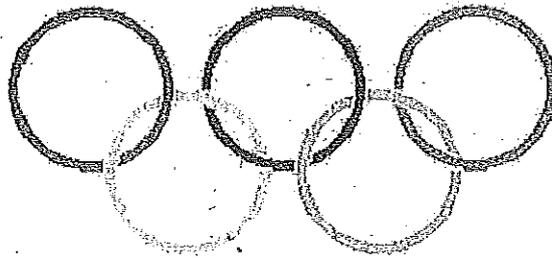
Ignoranza La Carta Olimpica è precisa: il desiderio di partecipare alla corsa per l'assegnazione deve essere presentato solo e soltanto dal sindaco di una città perché è una «città» che si candida e sino ad ora al Coni

sono prevenute solo due lettere, firmate dal sindaco di Venezia, Massimo Cacciari e da quello di Roma Gianni Alemanno. Mancano ancora all'appello quella del loro collega di Bari, mentre a Palermo il sindaco Cammarata ha saputo della candidatura leggendo sui giornali le dichiarazioni del governatore siciliano Lombardo.

Vietato Anche la stampa locale di Bari e Palermo si è mostrata critica con le rispettive candidature, senza contare gli errori, come quello del ministro Brunetta che parla di inaugurazione a Roma e chiusura a Venezia o la conferenza stampa di Palermo tenuta venerdì scorso

a Roma in cui si è parlato di delocalizzare le gare fra Palermo, Catania e Trapani. Tutte idee contro la Carta Olimpica. Non poteva mancare in questo contesto anche qualche forzatura, come il sito ufficiale (www.palermo2020.it) promosso da Palermo con tanto di cinque cerchi olimpici, un marchio il cui utilizzo deve essere espressamente autorizzato dal Cio. Perché questo stillicidio di candidature e quante di loro hanno davvero intenzione di andare avanti? Perché candidarsi all'Olimpiade fa pubblicità, alla località e a chi la propone, ad un costo nettamente inferiore ad altre forme. Intanto all'estero continuano a ridere.

Palermo candidata alle Olimpiadi 2020



I cinque cerchi usati per la candidatura di Palermo e il cui uso deve invece essere autorizzato dal Cio. Ma dal blog sono scomparsi

GAZZETTA dello SPORT
21. 10. 2009

IL CASO PAGA UN ANNO DI STIPENDIO

Moreni per il doping risarcisce l'Uci

● Cristian Moreni, 37 anni, il mantovano della Cofidis positivo al testosterone al Tour de France 2007, sarà il primo corridore a pagare un anno di stipendio all'Uci per essersi dopato. L'ha annunciato Pat McQuaid, presidente dell'Uci, al Gran Gala di Conegliano Veneto.

Il 19 giugno 2007, dopo lo scandalo dell'Operacion Puerto, l'Uci aveva lanciato il progetto chiamato «L'impegno per un nuovo ciclismo». I corridori coinvolti in violazioni delle norme antidoping (positività con almeno 2 anni di sospensione) o in procedure penali (esempio: Operacion Puerto), avrebbero dovuto versare, come contributo, un anno di stipendio alla Fondazione antidoping dell'Uci.

«Finora nessuno aveva pagato — conferma McQuaid —. Vinokourov, Kasheckin e Rasmussen, tutti positivi nel 2007, hanno fatto ricorso al Tas contro la decisione: aspettiamo la sentenza. La settimana scorsa, nella nostra sede ad Aigle, è venuto Moreni e abbiamo definito i termini del pagamento».

~~ESPRESSO~~ GAZZETTA dello SPORT
21-10-2009



marketpress info

E-SOFTWARE, NEW ECONOMY, E-TRADING, TURISITICA, TECNOLOGIA, INFORMATICA
LA TECNOLOGIA AL SERVIZIO DELL'UOMO PER ELEVARE LA QUALITÀ DELLA VITA

D
A

Dati Editore | Chi Siamo | Redazione | Pubblicità

[Annunci Google](#)

[Lavoro Udine](#)

[Annunci Offerte Lavoro](#)

[Proposte Di Lavoro](#)

[Lavoro Toscana](#)



» Notiziario

Notiziario Marketpress di Mercoledì 21 Ottobre 2009

CARCERI VENETE: 400 MILA EURO A SOSTEGNO 30 PROGETTI CON FINALITÀ EDUCATIVE A FAVORE DETENUTI"

4° Concorso Fotografico

Guadense - Tempo in generale sottotemi specificati sul sito

Indagini Sondaggi Veloci

In qualche ora la tua Ricerca di mercato o Sondaggio d'opinione

[Annunci Google](#)

Annun

[As](#)
[Cei](#)
[mu](#)
[gra](#)
[80I](#)
[800](#)

[B&](#)
[Ve](#)
[Sin](#)
[Eui](#)
[Eui](#)
[www](#)

[Te](#)
[In](#)
[cel](#)
[olti](#)
[tuc](#)
[www](#)

[Au](#)
[Ro](#)
[Mig](#)
[e S](#)
[Coi](#)
[tut](#)
[www](#)

[Ov](#)
[Ov](#)
[Caj](#)
[Esc](#)
[Sot](#)
[It.Bi](#)



Cerchi un articolo
ORIGINALE?
Cerca nel nostro
e-shop:

[MARKETPRESS.biz](#)



Qui troverai
tanti prodotti
davvero unici
e ORIGINALI
<Clicca QUI>

Venezia, 21 ottobre 2009 - La Giunta regionale del Veneto, su proposta dell'Assessore regionale alle politiche sociali Stefano Valdegamberi, ha approvato ieri una delibera che assegna 400 mila euro di contributi a favore di 30 progetti che riguardano gli istituti penitenziari del Veneto e che hanno finalità educative. 21 di essi sono a favore dei detenuti negli Istituti di Pena del Veneto e 6 delle persone in area penale esterna (cioè affidate in prova ai servizi sociali, o in semilibertà, o detenzione domiciliare) e 3 riguardano azioni a favore di minorenni. Le iniziative sono proposte e curate da associazioni di volontariato e del privato sociale, in stretta collaborazione con le Direzioni degli Istituti, degli Uffici di Esecuzione Penale Esterna e dell'Ufficio di Servizio Sociale Minorenni. "I progetti finanziati - spiega l'Assessore regionale - sono quelli che maggiormente traducono in azioni operative gli obiettivi regionali previsti anche dal Protocollo d'Intesa tra Regione e Ministero: acquisizione di competenze lavorative, esercizio dei doveri/diritti di cittadinanza, costruzione di percorsi di accompagnamento per il reinserimento sociale". Inoltre Valdegamberi sottolinea che "il provvedimento, in coerenza con le politiche regionali di tutela dei minori, promuove uno specifico progetto a sostegno dei bambini che vivono con le madri detenute nella Casa di Reclusione della Giudecca e favorisce la realizzazione di progetti educativi personalizzati a favore di adolescenti sottoposti a misure penali. Da un punto di vista generale - aggiunge - il sostegno delle iniziative educative, destinate alle persone in esecuzione penale, conferma l'impegno costante della Regione Veneto in questo settore, nel perseguimento dell'obiettivo rieducativo, che deve caratterizzare il tempo della pena. In questi ultimi sette anni - conclude Valdegamberi - la Giunta Regionale, ha stanziato oltre 3 milioni di euro, la maggior parte dei quali con fondi propri, coinvolgendo la totalità degli istituti penitenziari del Veneto e realizzando 244 progetti che hanno riguardato oltre 40.000 detenuti". Il quadro provinciale degli interventi finanziati dalla Regione è il seguente: Provincia di Belluno, Ente Sede Istituto* contributo, Associazione "Antonio Miani" Belluno C. C. Bi € 5.928,93; Lavoro Associato Società Cooperativa Sociale Belluno C. C. Bi € 10.400,87; Totale € 16.329,80. Provincia di Padova; Ente Sede Istituto* contributo; Granello di Senape Padova Onlus Padova C. R. Pd € 16.161,70; Itra Città Società Cooperativa Sociale a. R. L. Onlus Padova C. R. Pd € 15.744,73; Cosep Società Cooperativa Sociale s. R. L. Padova C. R. Pd € 9.787,54; Tam Teatromusica Società Cooperativa Padova C. R. Pd € 11.656,64; Orizzonti Cooperativa Sociale a. R. L. Padova C. C. Pd € 10.198,04; Nuovi Spazi Cooperativa Sociale Selvazzano Dentro C. C. Pd € 16.140,69; Associazione Nemesi Montegrotto Terme C. C. Pd € 15.444,13; La Fattoria in città Onlus Padova Uepe Pd € 7.717,18; Totale € 102.850,65. Provincia di Rovigo; Ente Sede Istituto* contributo; Polesine Innovazione Rovigo C. C. Ro € 15.959,68; Totale € 15.959,68. Provincia di Treviso Ente Sede Istituto* contributo; Uisp Comitato Provinciale di Treviso Treviso Ipm € 16.161,70; Cooperativa Sociale Alternativa Ambiente Carbonera C. C. Tv € 15.994,43; Cooperativa Sociale Alternativa Carbonera C. C. Tv € 16.161,70; Servire Cooperativa Sociale Treviso Uepe Ve € 13.921,70; Totale € 62.239,53. Provincia di Venezia Ente Sede Istituto* contributo; La Gabbianella e altri animali Venezia C. R. Ve € 10.720,86; Novamedia Cooperativa Sociale Onlus Marghera C. R. Ve € 5.527,30; Co. Ge. S. Società Cooperativa Sociale Mestre C. C. Ve € 13.831,18; Rio Terà dei Pensieri Soc. Coop. Sociale Venezia C. C. Ve € 13.371,38; Il Granello di Senape - Venezia Venezia Uepe Ve € 13.942,51; Caritas Diocesana di Venezia Venezia Uepe Ve € 12.199,69; Totale € 69.592,92. Provincia di Vicenza Ente Sede Istituto* contributo; Centro Sportivo Italiano - Vicenza Vicenza C. C. Vi € 16.161,70; Progetto Zattera Blu Società Cooperativa sociale Schio Ussm € 12.171,81; Totale € 28.333,51. Provincia di Verona Ente Sede Istituto* contributo; Segni Società Cooperativa Sociale Onlus Verona C. C. Vr € 16.161,70; Progetto Carcere 663 - Acta non verba Verona C. C. Vr € 16.161,70; Picot - Associazione Sportiva dilettantistica Verona C. C. Vr € 16.161,70; Associazione La Fraternalità Verona C. C. Vr € 16.161,70; Associazione Iride Onlus Legnago Ussm € 13.942,51; Ass. Ne Don Giuseppe Girelli Onlus Ronco All'adige Uepe Vr € 13.719,42; Energie Sociali - Cooperativa Sociale Verona Uepe Vr € 12.385,18; Totale € 104.693,91. *Legenda: C. C. - casa circondariale, C. R. - casa di reclusione, Uepe - Unità di esecuzione penale esterna, Ussm - Unità servizi sociali per minori, Ipm - Istituto per minori. .

[Annunci Google](#)
[Lavoro Toscana](#)
[B&B Padova](#)
[L Adozione](#)
[Lavoro Stagionale](#)
[Lavoro Trieste](#)

MARKETPRESS

- » Notiziario
- » Archivio
- » Archivio Storico
- » Visite a Marketpress

Sabato a Milano la «Run for Food»

Presentata ieri la «Walk and Run for Food» di sabato a Milano, organizzata da Planet Sport e Road Runners Club. Alle 17, davanti all'Arena, partiranno una 10 km non competitiva e una passeggiata di 5 km. Il percorso si svolgerà tra i viali interni di Parco Sempione e le strade adiacenti.

Gli eventi sono aperti a tutti, l'iscrizione costa rispettivamente 10 e 8 euro. L'obiettivo, come ha ricordato la rappresentante della Fao Clara Velez-Fraga, è raccogliere i 10.000 euro necessari alla costruzione di un panificio per i capifamiglia ciechi del Sud Tigray, una delle regioni più povere dell'Etiopia.

GAZZETTA dello SPORT
21-10-2009